



**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

Progetto	Procedura di Verifica sull'applicabilità della Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.L.gs.152/06 e ss.mm.ii. per l'intervento di costruzione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di distribuzione, di potenza kw 6.090,975.
Proponente	Società Pontinia B fotovoltaico S.r.l.
Ubicazione	Provincia di Latina Comune di Pontinia Loc. tra Via Migliara 48SX e Strada del Quartaccio

Registro elenco progetti n. 118/2020 Verifica

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del
D.L.gs. n.152/2006 e ss.mm.ii.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____ _____	IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE Ing. Flaminia Tosini _____ _____
--	--



L'opera in esame è individuata dai Proponenti tra quelle elencate nell'Allegato IV, punto 2, lettera c), della parte II, del D.Lgs. n.152/2006 e pertanto è sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A.

In data 30/11/2020 il proponente ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33.

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.118/2020 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente.

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa elencata a seguire:

- ☐ Planimetria generale 1:1000
- ☐ Struttura di sostegno dei moduli
- ☐ Progetto della linea di connessione
- ☐ piante e prospetti delle cabine elettriche
- ☐ Schema elettrico unifilare
- ☐ Particolari recinzione
- ☐ Particolari sezione scavi e rinterri
- ☐ Particolare illuminazione e videosorveglianza
- ☐ Relazione tecnica
- ☐ Relazione economica
- ☐ Localizzazione intervento su base CTR
- ☐ Rappresentazione impianto su base ortofoto scala 1:10000 - 1:5000
- ☐ Rappresentazione impianto su base ortofoto scala 1:2000
- ☐ Fasce di rispetto stradali su base C.T.R
- ☐ Corografia generale con curve di livello e reticolo stradale
- ☐ Localizzazione intervento su base P.T.P.R.- Tav.A
- ☐ Localizzazione intervento su base P.T.P.R.- Tav.B
- ☐ Localizzazione intervento su base P.A.I. vigente
- ☐ Localizzazione intervento su base P.R.G. vigente
- ☐ Planimetria generale
- ☐ Profili longitudinali e trasversali ante e post operam
- ☐ Mitigazione proposta scala
- ☐ Inserimento plano-volumetrico dell'impianto
- ☐ Piante e prospetti delle cabine elettriche
- ☐ Documentazione fotografica
- ☐ Fotomontaggio
- ☐ Vista dell'impianto a volo
- ☐ Distanza dai fabbricati esistenti
- ☐ Studio preliminare ambientale
- ☐ Studio preliminare ambientale elettrodotto
- ☐ Relazione geologica
- ☐ Relazione idrologica
- ☐ Relazione archeologica
- ☐ Relazione impatto acustico
- ☐ Relazione usi civici



Considerato che con nota del 02/12/2020 prot.n.1050486 la scrivente Area ha richiesto integrazione in merito anche all'impatto cumulativo derivante dalla presenza e/o dalla previsione di altri interventi di analoga natura, alle quali il proponente ha risposto con nota del 15/12/2020 prot.n.1092522;

Con nota prot.1098647 del 16/12/2020 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06.

Preso atto che nel termine di 45 giorni, ai sensi del comma 4, dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- Ministero per i Beni e le Attività per Culturali e per il Turismo, Direzione Archeologica Belle Arti e Paesaggio, 919-P del 26/01/2021 acquisito in pari data con nsprot.0075281 parere favorevole;
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.0088180 del 29/01/2021 non rileva particolari criticità;

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Caratteristiche del progetto

Dalla lettura della relazione preliminare si evince sinteticamente lo studio ha per oggetto la *progettazione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 6.090,975 kWp, da realizzarsi a terra su un'area agricola in Via Migliara 48 SX.*

L'impianto fotovoltaico ricadrà su un'area di 8.45 Ha che rientra nei limiti amministrativi del comune di Pontinia a circa 3,5 km dal centro abitato, nella porzione di territorio compresa tra la Via Migliara 48 SX e la Strada del Quartaccio ed è contraddistinta al Catasto Terreni del Comune di appartenenza al Foglio 28 Particella 28.

L'impianto funzionerà in parallelo alla rete di distribuzione dell'energia elettrica di media tensione e sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna dalla cabina secondaria MT/BT TOMARONE.

La centrale fotovoltaica per la produzione di energia elettrica in oggetto avrà le seguenti caratteristiche generali:

- *potenza nominale dei moduli fotovoltaici installati pari a 6.090,97 kWp;*
- *n.6 cabine elettriche di raccolta, conversione statica, trasformazione dell'energia elettrica, interne alle aree di centrale;*
- *n.1 cabina utente di smistamento interna all'area di centrale;*
- *n.1 cabina di consegna MT sull'area di centrale;*
- *rete elettrica MT a 20 kV, interna alle aree della centrale, per il collegamento tra le cabine elettriche, e da queste alla cabina di consegna elettrodotto interrato di vettoriamento che collegherà la centrale al punto di connessione coincidente con uno stallo a 20 kV della Cabina*



ENEL esistente.

- rete telematica interna di monitoraggio in fibra ottica per il controllo dell'impianto fotovoltaico mediante trasmissione dati via modem o satellitare;
- rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, forza motrice, ecc...).

Per quanto riguarda le mitigazioni come assicura lo studio preliminare si realizzerà la piantumazione perimetrale fronte strada dell'area del campo fotovoltaico sia precedentemente che contestualmente alla fase di cantiere, in maniera da contenere drasticamente il rumore interno ed esterno all'area di scavo e di lavoro, nonché le polveri disperse e minimizzare l'impatto visivo delle attività previste (interventi di mitigazione nei confronti della fauna e degli ecosistemi);

per ridurre al minimo le emissioni di rumori e vibrazioni, si utilizzeranno attrezzature tecnologicamente all'avanguardia nel settore e dotate di apposite schermature;

si effettuerà la sistemazione del verde prediligendo piantagioni locali di tipi autoctono, in modo da conservare elementi ambientali e naturalistici, legati ai connotati territoriali. Infatti il reinserimento delle tipologie autoctone riveste un'importanza fondamentale per la salvaguardia e il miglioramento degli equilibri biologici in quanto svolge la funzione di fonte di sostanze organiche, di regolatrice della luminosità e temperatura, di creatrice di microambienti e di mitigatrice degli effetti negativi delle precipitazioni meteoriche (moderazione dell'azione erosiva della goccia d'acqua, rallentamento della velocità delle acque superficiali, ecc.);

Per quanto riguarda l'inquadramento dell'opera nel territorio come illustra lo studio preliminare risulta dal punto di vista:

-urbanistico: il sito ricade in zona agricola E

-geologico: l'area d'intervento è localizzata nel foglio 159 Frosinone della carta geologica d'Italia

-idrologico: il terreno di ubicazione dell'impianto ricade nel Bacino di competenza dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio; l'area pur non essendo interessata da zone sottoposte a pericolo di inondazione di cui al Piano di Assetto Idrogeologico, è inserita in un'area definita area di attenzione, non sono presenti aree con pericolo di frana;

-sismico: il sito ricade in zona sismica 3.

-vincolistico: l'area in questione non è interessata da alcun vincolo paesaggistico, come si evince dalla Tavola "B" del P.T.P.R. approvato.

Come da relazione redatta Analisi Territoriale degli usi civici a firma del tecnico Geom. Remo Iacovacci l'area d'intervento non risulta gravata da usi civici.

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista, Ing. Andrea Putzu iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pesaro Urbino, che ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Considerato che:

- gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria



tecnico-amministrativa;

- sono stati acquisiti i seguenti pareri nell'ambito istruttorio, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/06:
 - Ministero per i Beni e le Attività per Culturali e per il Turismo, Direzione Archeologica Belle Arti e Paesaggio, 919-P del 26/01/2021 acquisito in pari data con nsprot.0075281 parere favorevole;
 - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.0088180 del 29/01/2021 non rileva particolari criticità;

Considerato che

- come evidenzia lo studio preliminare per la suddetta centrale fotovoltaica non vi sono particolari elementi percettivi che possano alterare l'equilibrio naturalistico territoriale perché l'altezza degli impianti è fortemente limitata, e l'intervento rispetta ed è definito dalle geometrie delle partizioni agricole;
- la realizzazione della centrale fotovoltaica e delle opere ed infrastrutture connesse non presenta particolari conflittualità con gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti;
- dalla tavola integrativa "Ortofoto Impianti esistenti" a firma del Ing. Putzu, si evince che nel raggio di 1 km non sono presenti e previsti altri interventi di analoga natura.

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.
4. Dovrà essere assicurato che l'impianto non sia visibile dalla viabilità principale e il più arretrato possibile rispetto alla Strada del Quartaccio.



5. Dovrà essere effettuata la sistemazione del verde prediligendo le piantagioni locali di tipi autoctono, in modo da conservare elementi ambientali e naturalistici, legati ai connotati territoriali, al fine di inserire l'opera in modo discreto e coerente nel paesaggio agricolo e di bonifica.
6. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n. 152/2006.
7. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi pervenuti e sopra richiamati.
8. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.Lgs.n. 152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

Il presente documento è costituito da n.06 pagine inclusa la copertina.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n. 152/06.